

Esplodono con violenza gli odi scatenati dalla repressione pakistana

Le truppe indiane impegnate a frenare gli eccessi a Dacca

Drammatici dispacci di giornalisti occidentali — I guerriglieri bengalesi disarmati in alcuni settori — Liberati millecinquecento detenuti politici

Prima del viaggio a Pechino

Nixon ritirerebbe truppe da Formosa

Lo afferma una rivista USA - Dichiarazioni del vice premier cinese a giornalisti filippini sulla questione dell'isola

WASHINGTON, 20. Henry Kissinger, consigliere del presidente americano Nixon, ha dato assicurazioni al primo ministro cinese Chou En-lai che gli Stati Uniti ritirerebbero i loro effettivi di base a Formosa prima della visita di Nixon a Pechino nel febbraio prossimo.

E' quanto ha scritto il professore dell'università di Harvard, Rose Terrell, sociologo e scrittore, nell'«Atlantic Monthly». Terrell afferma di aver appreso la cosa nel corso di colloqui avuti con funzionari cinesi a Ho Chi Minh - ha scritto - che nel luglio 1971 Kissinger ha parlato ai cinesi di tale problema. «Prima che i cinesi si dichiarassero d'accordo ad invitare Nixon - prosegue Terrell - da parte americana venne dichiarato che per l'arrivo di Nixon in Cina sarebbero avvenute altre riduzioni di forze».

MANILA, 20. Il vice primo ministro cinese Li Hsien-nien, in un'intervista rilasciata a Pechino il 16 dicembre scorso ad un gruppo di giornalisti e di

(Dalla prima pagina)

«un nuovo fronte Pakistan» il nuovo leader ha detto che il Pakistan orientale «è una parte inseparabile del Pakistan» e che la sua azione internazionale si ispirerà a questo principio. A proposito del conflitto con l'India ha detto: «Dobbiamo accettare la sua lotta. Ci si permetta di vivere e di impazire. Ricominceremo il dialogo con l'India».

Non sono tuttavia mancati i messaggi accenti auto critici. Chou En-lai ha detto: «Non deve durare un minuto più del necessario».

«Non sono tuttavia mancati i messaggi accenti auto critici. Chou En-lai ha detto: «Non deve durare un minuto più del necessario».

Richiesto a cosa serviva la visita di Chou En-lai a Pechino, il presidente americano Li Hsien-nien ha risposto: «Non so ancora, egli vuol venire. Negoziati tra Stati Uniti e Cina sono in corso da 16 anni e non cominceranno con la visita di Nixon. Cominciati nel 1955 i negoziati si sono svolti dapprima a Ginevra e quindi a Varsavia a livello di ambasciatori i colloqui riguardano soltanto un problema il ritiro degli Stati Uniti da Formosa». «Certamente», ha continuato Li Hsien-nien - «ma il problema verrà risolto, ma non possiamo prevedere i risultati. Anche così voi facete congetture, ma non ci dovete restare un solo soldato americano, né base statunitensi. Non vi sono concessioni su questo punto».

Uccisa a Belfast una ragazza

BELFAST, 20. Una ragazza di vent'anni è rimasta uccisa ed un soldato gravemente ferito a Belfast in una serie di venti attentati dinamitardi e sparatorie assai violente per tutta la giornata.

Una sciarola sparata da una auto in corsa è diretta contro una pattuglia inglese che ha colpito la giovane al capo accecandola.

Sempre in serata un cecchino ha colpito un soldato inglese di pattuglia. Il militare raggiunto all'addome è in gravi condizioni.

Nuovo movimento per i diritti dei negri USA

NEW YORK, 20. Negli Stati Uniti è stata costituita una nuova organizzazione negra che si chiama «Unione popolare per la salvezza dell'umanità». Il nuovo movimento si pone il compito di lottare per i diritti politici ed economici del popolo negro oppresso. La notizia della costituzione della nuova organizzazione è stata data a Chicago nel corso di una grande manifestazione dal pastore Jesse Jackson.

Jackson ha diretto fino a poco tempo fa la sezione di Chicago della grande organizzazione negra «Confederazione della direzione cristiana del sud». Partendo dal completo dell'organizzazione «Unione popolare per la salvezza dell'umanità» Jackson ha detto che il nuovo movimento intraprenderà nella sua attività i metodi di lotta non violenti e violenti concentrando in particolare l'attenzione sulla soluzione dei principali e più acuti problemi sociali che sono di fronte alla popolazione negra degli USA.

Alla manifestazione di Chicago hanno partecipato oltre quattrocento attivisti del nuovo movimento negro.

Giovedì prossimo discorso di Sadat al Parlamento

IL CAIRO, 20. Il presidente egiziano Sadat, dopo aver presieduto ieri una riunione segreta e definita «importante» del Consiglio nazionale di sicurezza per esaminare la situazione militare e politica, ha convocato per giovedì prossimo una sessione segreta congiunta del Parlamento e del Comitato centrale dell'Unione socialista araba. Il partito unico egiziano.

EDITORI RIUNITI

PROPOSTA DI LETTURE IN PREPARAZIONE DEL XIII CONGRESSO DEL PCI PACCO LIBRI OFFERTO A CONDIZIONI SPECIALI

BERLINGUER Rapporto al CC dell'11 novembre 1971 L. 500

Atti e risoluzioni del XII Congresso del PCI • 3.500

BRIANO, RAGIONIERI, NATTA, PAJETTA, AMENDOLA, INGRAO, Problemi di storia del Partito Comunista Italiano • 1.000

«La questione del Manifesto» Democrazia e Unità nel PCI • 1.200

NATTA, La ore di Valta • 500

AMENDOLA, La crisi italiana • 500

Costo totale L. 7.200

Prezzo di vendita per i lettori dell'Unità e Rinascente L. 3.500

Desidero ricevere il pacco libri

Nome _____

Cognome _____

Indirizzo completo _____

C.A.P. _____

Ritagliare e inviare in busta chiusa o incollato su cartolina postale intestando a EDITORI RIUNITI Viale Regina Margherita 290 00188 ROMA. Il pagamento avverrà alla consegna Spese postali e nostro carico

Completato il trattato fra le quattro grandi potenze

Firmato anche l'accordo fra Berlino Ovest e RDT



BERLINO - Il momento della cerimonia della firma

BERLINO 19. L'accordo interberlinese che completa la trattativa prevista dall'accordo quadripartito del 3 settembre, e che era stato siglato sabato scorso, è stato firmato oggi a Berlino Ovest. La firma è stata apposta durante una cerimonia molto breve - dai due negoziatori Guenter Kohrt per la RDT e Ulrich Mueller per il Senato di Berlino Ovest.

Il trattato quadripartito è così formalmente completo. L'accordo interberlinese fissa il traffico di persone e merci tra RDT e Berlino Ovest e quello interberlinese (tra Berlino Ovest e la RDT) e scambio di una cinquantina di ettari per risolvere il problema delle enclaves territoriali. Formano in pratica la seconda parte dell'accordo raggiunto il 3 settembre tra le quattro potenze vincitrici della seconda

guerra mondiale (URSS, Gran Bretagna, Francia, USA). La prima parte è rappresentata dal preambolo e dai principi generali e si aspetta ora la firma da parte del Senato di Berlino Ovest. Il trattato è stato firmato oggi a Berlino Ovest. La firma è stata apposta durante una cerimonia molto breve - dai due negoziatori Guenter Kohrt per la RDT e Ulrich Mueller per il Senato di Berlino Ovest.

Durante la cerimonia odierna Guenter Kohrt - in una breve dichiarazione - ha rilevato che l'accordo è stato concluso dal suo governo «in quanto rappresentante di uno Stato sovrano indipendente». «Esso dimostra - ha aggiunto Kohrt - che tenendo sul serio conto delle reali esigenze e rispettando i diritti e gli interessi legittimi e possibili conclusioni accordi utili per tutti e conformi ai desideri della popolazione. Egli ha quindi espresso la speranza che l'accordo firmato oggi possa rappresentare un primo passo verso la soluzione

Dopo la clamorosa sconfitta aerea subita dagli aggressori nella RDV

HANOI: PRESENTATI ALLA STAMPA I PILOTI DI QUATTRO PHANTOM ABBATTUTI SABATO

Attacco aereo americano a 144 km. da Hanoi - Nel Laos, le forze popolari completano la riconquista della Piana delle Giare - In Cambogia, tagliata un'altra strada verso Phnom Penh



«Sono fiera di mia figlia»

Grande comizio della madre di Angela Davis

NEW YORK, 20. Da quasi quarantidue mesi viene detenuta in cella di massima sicurezza americana Angela Davis. Sebbene durante la sua lunga reclusione la salute di Angela Davis sia rimasta buona, la sua vita è stata un continuo lottare per la sua libertà. La sua madre, Yvonne Davis, ha organizzato un comizio di protesta contro la detenzione di sua figlia. Il comizio si terrà a New York il 23 dicembre. La madre di Angela Davis ha detto: «Sono fiera di mia figlia».

SAIGON, 20. In tutta l'Indocina le forze patriottiche stanno in questi giorni conducendo azioni di resistenza contro le forze mercenarie del governo fantoccio di Saigon. Vietname e Phnom Penh sono stati liberati dalle forze di liberazione. Il comando americano ha detto che l'attacco aereo del sabato scorso a Hanoi è stato una sconfitta clamorosa. I piloti di quattro Phantom abbattuti sabato sono stati presentati alla stampa.

«Phantom» erano andati per un attacco aereo a Hanoi. In tutto il mondo si sono svolte manifestazioni di protesta contro l'attacco aereo. I piloti di quattro Phantom abbattuti sabato sono stati presentati alla stampa. Il vice di Nimeiri ringrazia la Cina per l'aiuto dato nel luglio scorso.

Il vice di Nimeiri ringrazia la Cina per l'aiuto dato nel luglio scorso

PECHINO 20. Il vice presidente del Sudan generale Khair Hassan Abbas, in visita ufficiale a Pechino, ha dichiarato che la Cina ha sostenuto «al più alto livello ed economico» la risoluzione sudanese. «I certi paesi socialisti» tra cui la Cina, hanno fornito ai sudanesi un aiuto materiale e morale. Il vice di Nimeiri ringrazia la Cina per l'aiuto dato nel luglio scorso.

Il vice di Nimeiri ringrazia la Cina per l'aiuto dato nel luglio scorso

PECHINO 20. Il vice presidente del Sudan generale Khair Hassan Abbas, in visita ufficiale a Pechino, ha dichiarato che la Cina ha sostenuto «al più alto livello ed economico» la risoluzione sudanese. «I certi paesi socialisti» tra cui la Cina, hanno fornito ai sudanesi un aiuto materiale e morale. Il vice di Nimeiri ringrazia la Cina per l'aiuto dato nel luglio scorso.

E' morto Paul Levy famoso matematico

PARIGI 20. Il famoso matematico francese Paul Levy è morto oggi all'età di 85 anni. Era membro dell'Accademia delle scienze e per un certo numero di anni presidente della società francese di matematica.

Lisbona

Caetano spinge il Portogallo verso la guerra civile

La politica liberticida della dittatura denunciata dal Partito comunista

LISBONA dicembre. «La dittatura fascista non solo si propone di proseguire ed intensificare le crimineose guerre coloniali ma ha scesa anche il popolo portoghese verso la guerra civile». Questa dura denuncia della politica di Salazar, in cui si è avviata in questi mesi la politica del regime di Lisbona è contenuta in un lungo documento della Commissione esecutiva del CC del Partito comunista portoghese che ha diffuso nel corso di questi giorni.

Il «manifesto» della politica liberticida della dittatura denunciata dal Partito comunista portoghese, è stato redatto dal primo ministro Caetano e il documento afferma che il regime di Salazar è un fatto e proprio stato d'assedio. Il documento afferma che il regime di Salazar è un fatto e proprio stato d'assedio. Il documento afferma che il regime di Salazar è un fatto e proprio stato d'assedio.

Inoltre in questi mesi sono aumentati gli arresti, l'arbitrarietà senza mandato legale nei confronti dei detenuti, le torture, la polizia politica che ha agito in modo arbitrario di perquisizioni domiciliari, la censura si è inasprita. Le forze repressive - deturpate e aumentate - hanno fatto il loro lavoro di repressione e di terrore nei confronti della popolazione e sui cittadini che protestano.

L'accentuarsi della repressione corrisponde al rapido deterioramento della situazione economica e sociale del Paese. La crisi economica è in corso e il Portogallo si dibatte tra l'aumento accelerato dei prezzi, la scarsità dei generi di prima necessità, l'inasprimento della classe operaia e delle masse lavoratrici. La situazione economica è in corso e il Portogallo si dibatte tra l'aumento accelerato dei prezzi, la scarsità dei generi di prima necessità, l'inasprimento della classe operaia e delle masse lavoratrici.

Ma gli obiettivi repressivi del regime non nascondono la debolezza di questo. Infatti il regime di Salazar è un regime fascista che ha mostrato tanta preoccupazione nel dare una facciata legale alla sua azione repressiva. In questo contesto la repressione mira anche a creare un clima di intimidazione e di terrore nei confronti dei cittadini.

Ma la situazione esige grande coraggio e determinazione da parte del militante antifascista. E' necessario e urgente che il popolo portoghese si organizzi in modo da poter affrontare il regime di Salazar. E' necessario e urgente che il popolo portoghese si organizzi in modo da poter affrontare il regime di Salazar.

Direttore ALDO TORTORELLA
Condirettore LUCA PAVOLINI
Direttore responsabile Carlo Ricchini

iscritto al n. 243 del Registro Stampe del Tribunale di Roma L'UNITA' autorizzazione di giornale numero 4555

DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: 00185 ROMA, Via del Lavoro, 19. Telefonate centralino 4950351 - 4950352 - 4950353 - 4950355 - 4951251 - 4951252 - 4951253 - 4951254 - 4951255. ABBONAMENTO UNITA' (mensile) L. 1.000 (trimestre) L. 3.000 (semestre) L. 6.000 (annuale) L. 12.000. PUBBLICITA' Concessionari e acquirenti S.P.I. (società per la pubblicità in Italia) Roma - Piazza San Lorenzo in Lucina n. 25 e via Sacca di San Lorenzo n. 15. Tariffa pubblicitaria L. 100.000. Pubblicità in Italia: Roma - Piazza San Lorenzo in Lucina n. 25 e via Sacca di San Lorenzo n. 15. Tariffa pubblicitaria L. 100.000. Pubblicità in Italia: Roma - Piazza San Lorenzo in Lucina n. 25 e via Sacca di San Lorenzo n. 15. Tariffa pubblicitaria L. 100.000.

Stabilimento Tipografico GATE 00185 Roma - Via del Lavoro, 19